

CASSA IN DEROGA, PORCHIETTO: FISSATE LE REGOLE PER IL 2013

venerdì 21 dicembre 2012

“Resta alta però la preoccupazione per le risorse. Anche per quelle dell’anno in corso”

“Abbiamo raggiunto con le parti sociali l’accordo sulle regole per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013. Un’intesa raggiunta in tempi record che però non può che registrare con forte preoccupazione l’attuale insufficienza di risorse certe”. Così l’assessore al Lavoro della Regione Piemonte **Claudia Porchietto** commenta la firma dell’accordo quadro sulla Cigd 2013.

Le regole restano sostanzialmente invariate rispetto all’anno in corso. Tre le novità principali: da un lato il periodo continuativo della Cigd la cui durata massima non potrà essere superiore ai 6 mesi, se si tratta di imprese che possono accedere alla Cigs, e ai 3 mesi per tutte le altre fattispecie l’anno precedente si prevedeva rispettivamente 4 e 8 mesi. Dall’altro l’annualità 2013 della CIGD potrà essere richiesta entro un limite massimo complessivo di 910 giorni per il quadriennio 2010-2013.

“Aver fissato le regole per la cassa in deroga 2013 non risolve però la questione centrale– conclude **Porchietto** –. Ad oggi sono solo 40 i milioni di euro che delle risorse messe a disposizione dal Governo verranno destinate al Piemonte per il trattamento di Cigd del prossimo anno. Risorse che risultano palesemente insufficienti visto l’attuale andamento del mercato del lavoro. Occorre aspettare l’approvazione della Legge di Stabilità per comprendere di quanto tale importo potrà essere incrementato tenendo conto che il fabbisogno annuo è stimabile in 150milioni di euro. Anche sul fronte dell’erogazione della seconda tranche di risorse per l’anno in corso attendiamo ancora il decreto controfirmato dal ministro Fornero e ciò non contribuisce di certo a rasserenare gli animi”.